



La misura del perdono è perdonare senza misura

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi (...).»

«Non fino a sette, ma fino a settanta volte sette», sempre: l'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Gesù non alza l'asticella della morale, porta la bella notizia che l'amore di Dio non ha misura. E lo racconta con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo signore «allora, gettatosi a terra, lo supplicava...». Il debito, ai tempi di Gesù, era una cosa durissima, chi non riusciva a pagare diventava schiavo per sempre. Quando noi preghiamo: rimetti i nostri debiti, stiamo chiedendo: donaci la libertà, lasciaci per oggi e per domani tutta la libertà di volare, di amare, di generare. Ma il servo perdonato "appena uscito": non una settimana, non il giorno dopo, non un'ora dopo, ma "appena uscito", ancora stordito di gioia, appena liberato «preso per il collo il suo collega, lo strangolava gridando: "Dammi i miei centesimi"», lui condonato di milioni! Nitida viene l'alternativa evangelica: non dovevi anche tu aver pietà? Siamo posti davanti alla regola morale assoluta: anche tu come me, io come Dio... non orgoglio, ma massima responsabilità. Perché perdonare? Semplice: perché così fa Dio.

Il perdono è scandaloso perché chiede la conversione non

a chi ha commesso il male, ma a chi l'ha subito. Quando, di fronte a un'offesa, penso di riscuotere il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Anziché liberare dal debito, aggiungo una sbarra alla prigione. Penso di curare una ferita ferendo a mia volta. Come se il male potesse essere riparato, cicatrizzato mediante un altro male. Ma allora saranno non più una, ma due ferite a sanguinare. Il vangelo ci ricorda che noi siamo più grandi della storia che ci ha partorito e ferito, che possiamo avere un cuore di re, che siamo grandi quanto «il perdono che strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio» (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo: fallo senza aspettare che tutto si verifichi e sia a posto; è il coraggio degli inizi e delle ripartenze, perché il perdono non libera il passato, libera il futuro.

Poi l'esigenza finale: perdonare di cuore... San Francesco scrive a un guardiano che si lagnava dei suoi frati: farai vedere negli occhi il perdono. Non il perdono a stento, non quello a muso duro, ma quello che esce dagli occhi, dallo sguardo nuovo e buono, che ti cambia il modo di vedere la persona. E diventano occhi che ti custodiscono, dentro i quali ti senti a casa. Il perdonante ha gli occhi di Dio, colui che sa vedere primavera in boccio dentro i miei inverni.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)

Preghiera per la scuola

Anno scolastico 2020/2021
nei tempi della pandemia

Padre nostro, che sei nei cieli,
benedici tutti noi che siamo tuoi figli in Gesù
benedici tutti i giorni dell'anno scolastico.
Vogliamo vivere nella tua grazia: donaci fede,
speranza, carità.
Ogni giorno di questo anno scolastico,
nelle speranze e difficoltà presenti,
sia benedetto, sereno, ricco di bene per potenza di
Spirito Santo.
Sia benedetto il lunedì,
con la grazia degli inizi, il desiderio del ritrovarsi,
la sconfitta del malumore.
Sia benedetto il martedì,
per la curiosità e la gioia di imparare, per la pas-
sione e il gusto di insegnare.
Sia benedetto il mercoledì,
per la fierezza e la nobiltà di affrontare le sfide e
la fatica e vincere la pigrizia.
Sia benedetto il giovedì,

per l'amicizia, la buona educazione e la correzio-
ne dei bulli e dei prepotenti.

Sia benedetto il venerdì,
per la fiducia contro lo scoraggiamento, per la
semplicità nell'aiutare e farsi aiutare.
Sia benedetto il sabato,
per la promessa degli affetti familiari e del riposo.
Sia benedetta la domenica, il tuo giorno,
Signore!,
per la serenità, la consolazione della preghiera per
vivere la nostra vocazione.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia benedetto ogni tempo, occasione per il bene,
ogni incontro, vocazione a servire e ad amare,
ogni ora di lezione, esercizio di intelligenza, vo-
lontà, memoria
per percorsi di sapienza.
Benedici tutti noi, benedici le nostre famiglie,
benedici la nostra scuola.

AMEN

(Mons Delpini, vescovo di Milano)

DOMENICA 13/9/2020

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

(Lecture: Siracide 27, 33-28,9;
Salmo 102; Romani 14, 7-9;
Matteo 18, 21-35)

8.30: Def: *Miolato Anto-
nietta; Lollato Antonio e
Rosanna; Cimberle Lisetta
(trig) e Roberta.*

10.30: per la comunità par-
rocchiale; celebrazione
del 60° anniversario
(4/9/1960) di ordinazio-
ne sacerdotale di don
Domenico Trivellin.

Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00
Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30



Il parroco, don Alessandro Piccinelli (tel. 333.7151558 d.ale.picci@gmail.com) celebra, di norma, la S. Messa feriale il lunedì e mercoledì sera e poi rimane a Mussolente, il lunedì e venerdì, dalle 9:00 alle 11:00; di solito è presente anche il sabato dalle 8:30 alle 10:00; chi desidera chiedere una sua visita, in famiglia o a parenti degenti, può contattarlo al cellulare. **Cooperatrice** Luigina Bragato: 3333881192 - **Padri Santuario** 0424.577057 - **Canonica** 0424.577014 - **Segreteria**: 349.1001030 - **A. C.**: Michele . 348.0528990 - **Gr. Famiglie**: Andrea e Stefania S. 348.9040146 **Scout**: Daniela 392.0355119 - **Val Malene**: Gino S.348.4119833 (Colonia) -Roberto 3282228403 (Casette) - **Gr. Missioni**: Isolina F. 340.9886744 **Oratorio NOI**: Mirko 338.2987189 - Eros 333.9698952 (salone e tendone) Giulia 347.8624974 (aule) - **Progetto Bar**: Federico 320.5574741

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Sab 19/9	Dalle 16.30 alle 18.00 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali. Ore 19.00 S. Messa di solidarietà missionaria per Kangola, in memoria dei Fratelli missionari DEMENEGHI. <i>Le offerte raccolte verranno destinate alla cura dei lebbrosi di Kangola.</i>
Dom 20/9	Ore 11.45 Battesimo di Bortignon Ettore (di papà Michele e mamma Valentina)

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 14/9	ESALTAZIONE DELLA S. CROCE 8.30 S. Messa - Def.: Ceccato Sabina e Dina
MARTEDÌ 15/9	B.V. MARIA ADDOLORATA 8.30 S. Messa - Def.: Favero Pietro e Lidia; Pianaro Fernando. 20.00 in santuario preghiera del Santo Rosario
MERCOLEDÌ 16/9	Ss. CIPRIANO E CORNELIO 19.00 S. Messa - Def.: per le anime.
GIOVEDÌ 17/9	S. ROBERTO BELLARMINO 8.30 S. Messa - Def.: Baù Antonia (ann); Speggorin Virgilio e Socche Luigia.
VENERDÌ 18/9	S. GIUSEPPE DA COPERTINO 8.30 S. Messa - Def.: per le anime.
SABATO 19/9	S. GENNARO S. Messa - Def.: Dal Bello Angelo e Amabile, Serena Maria (ann); Rossi Valentino; Biagioni Paolo; Fontana Gino, Valeria, Giuseppina; Ceccato Claudia; Marchesan Emilia; Lollato Lino.
DOMENICA 20/9	XXV DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 8.30: Def: per le anime. 10.30: per la comunità parrocchiale Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30
PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o mail a don Alessandro	



PER RIPARTIRE

Cari parrocchiani,

Siamo ormai giunti alla vigilia della settimana di **esercizi spirituali in parrocchia**. Spero che in tanti abbiate preso in considerazione la possibilità di prenderne parte. Sono convinto che vivremo un appuntamento che ci ricaricherà particolarmente nella fede in Gesù Cristo e nel desiderio di lasciarci guidare e illuminare dall'azione dello Spirito Santo che continuamente il Padre ci dona.

Raccomando la necessità di portare con sé in chiesa **la Bibbia, un quaderno per gli appunti e la penna per scrivere**. Evidentemente è importante la partecipazione a tutto il percorso previsto ma, per chi è impossibilitato, può comunque partecipare in modo parziale.

In contemporanea alle serate degli esercizi spirituali chiedo a tutte le associazioni e gruppi parrocchiali di sospendere le riunioni di programmazione per permettere a tutti di poter partecipare alla preghiera proposta in chiesa. Grazie!

Rivolgo un appello a tutti infine: nelle serate degli esercizi spirituali, dalle **vostre case alle ore 20.30**, sentiamoci tutti uniti e solidali nella preghiera, magari con la recita del **Rosario**, per chiedere al Signore Gesù, per l'intercessione della Beata Vergine Maria, il **dono dello Spirito Santo** e la **docilità dei nostri cuori** affinché ascoltiamo la voce del Padre. Grazie!

Le riflessioni saranno guidate da P. Cesare Curcio, sacerdote che risiede a Cittadella e che in questi anni ha approfondito il metodo e la preghiera degli esercizi ignaziani.

Il programma sarà il seguente:

- **Lunedì 14 settembre:** *Introduzione alla preghiera ignaziana.*
- **Mercoledì 16-Giovedì 17-Venerdì 18:** *Lectio, istruzione e preghiera su alcune pagine del Vangelo.*
- **Sabato 19:** *possibilità di incontro e confronto (personale) con il predicatore.*

Le serate inizieranno alle ore 20.30 per concludersi alle ore 22.30.

Il parroco don Alessandro

Il parroco informa:

- Lunedì 14 settembre nel pomeriggio, salvo imprevisti, faccio visita agli ammalati in ospedale. Chi desidera la visita del parroco me lo segnali con un messaggio sul telefono. Grazie per la collaborazione!
- Informo che Domenica 27 settembre alle ore 10.30 ci sarà la celebrazione della Messa di prima comunione per i bambini di 5 elementare (quella rinviata da Domenica 22 marzo causa Covid-19). Dato che la partecipazione alla Messa sarà consentita ai soli e stretti famigliari dei ragazzi/e coinvolti è necessario che, in via eccezionale, preferiamo la partecipazione ad un'altra messa in parrocchia, in santuario o a Casoni.
- Per poter celebrare le Sante Messe in parrocchia abbiamo bisogno del servizio dei volontari per l'accoglienza. Fino ad oggi hanno fornito questo servizio alcune associazioni della nostra comunità (Agesci, AC, Caritas, Donatori) e alcuni volontari. Rivolgo un appello a tutti per rendersi disponibili per questo servizio che sarà necessario svolgere ancora per diversi mesi.